



Presunto stop alle multe da Bucci in Carignano, sindacato di polizia vuole fare luce: “O ci penseranno procura e corte dei conti”

Sabato 9 febbraio 2019



Genova. Il sindacato di polizia locale Diccip chiederà risposte e chiarimenti, anche **attraverso lo strumento del consiglio comunale, con un'interrogazione ad hoc**, sull'episodio avvenuto nella mattina di **sabato 9 febbraio** e secondo il quale - secondo quanto risulta anche allo stesso sindacato - il sindaco di Genova **Marco Bucci sarebbe intervenuto personalmente per stoppare l'attività di due agenti che stavano multando tutte le auto** parcheggiate in via Alessi, nel quartiere di **Carignano**, perché non avevano rispettato il divieto di sosta dovuto alla pulizia della strada. Divieto indicato da alcuni cartelli recentemente posizionati da Amiu ([ne avevamo parlato qui](#)).

Un episodio quasi comico, se si tiene conto che la via è la stessa dove la moglie del sindaco ha una nota pasticceria e dove la sua famiglia risiede, e se si immagina il primo cittadino - reduce da giornate non proprio leggere - sbottare di fronte alla distesa di bollettini sui parabrezza. **Meno divertente però, se dietro quel comportamento, qualcuno** - a partire dallo stesso sindacato - **ravvisa un comportamento che potrebbe tradursi in guai seri** per l'amministratore pubblico.

Se le cose - e, come Mina, sottolineiamo se perché oltre a qualche screenshot privato e a commenti su Facebook c'è poco di concreto - sono andate come risulta al Diccip (Bucci esce di casa, vede le multe, appella i vigili urbani criticandone l'operato e poi chiede di fermarsi con l'operazione, cosa che è effettivamente accaduta visto che solo parte delle macchine sono state sanzionate) **si profilerebbero addirittura dei reati**: ad esempio **interruzione di pubblico servizio, danno erariale e abuso d'ufficio**, per il sindaco

stesso e per i vertici di comando che hanno eseguito l'ordine. In caso di eventuale condanna per abuso d'ufficio anche in primo grado, come già accaduto in Italia per la **legge Severino**, potrebbe esserci una **sospensione** dal pubblico ruolo.

“Ma siamo sicuri che sia il sindaco Bucci sia il comandante Giurato ci sapranno spiegare che cosa sia accaduto - dice Claudio Musicò, segretario provinciale del Dicapp - e che si è trattato di un enorme qui pro quo, altrimenti se ne dovranno occupare procura e cortei dei conti. In base alla legge quelle auto erano da sanzionare”.

Sullo sfondo di questa vicenda le tensioni tra amministrazione e sindacati di polizia locale (sfociati in più dichiarazioni di sciopero) **e tra gli stessi sindacati e il comandante Gianluca Giurato**, paradossalmente anche sulla direttiva da parte sua al corpo, di elevare un maggior numero di contravvenzioni. Giurato, contattato da Genova24, non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

Insomma, un bel **corto circuito**, su un tema che invece sembrava poter mettere d'accordo tutti. “Da anni i cittadini di Carignano ci chiedevano una migliore gestione della sosta per agevolare la pulizia delle strade - dice il presidente di municipio Centro Est Andrea Carratù - certo le multe, come forse ha pensato il sindaco, non hanno risolto il problema sul momento, però andavano fatte”. Vedremo come andrà a finire, se sarà una tempesta in un bicchiere d'acqua, oppure un grattacapo in più per il sindaco-commissario.